

# CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020

## VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Vista la pre-intesa del Contratto Collettivo decentrato integrativo parte economica 2020 per il personale dipendente del Comune di Bari sottoscritta in data 07.12.2020;

DATO ATTO che con deliberazione n. 647 del 21 dicembre 2020 la Giunta Comunale, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ha autorizzato il Presidente di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della preintesa suindicata;

In data 22 dicembre 2020 alle ore 15:30 in modalità agile sulla piattaforma TEAMS

### LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

#### PRESIDENTE

avv. Davide PELLEGRINO, Direttore Generale

**FIRMATO**

#### COMPONENTI

dr. Michele Palumbo, direttore Ripartizione Polizia Municipale

**FIRMATO**

dr. Giancarlo Partipilo, direttore Ripartizione Personale

**FIRMATO**

dr. Giuseppe Ninni, direttore Ripartizione Ragioneria Generale

**FIRMATO**

<b>COMPONENTI R.S.U.</b>	<b>c/o Ripartizione</b>	<b>Firma</b>
MIDEJA Anna	<i>C.I. 1^ Direzione-Plesso S.Lioce</i>	<b>FIRMATO</b>
BARNABA' Antonio	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	<b>FIRMATO</b>
CACCIAPAGLIA Massimo	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
DELLE FOGLIE Giuseppe	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	<b>FIRMATO</b>
LAMPEDECCHIA Antonio	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
LANAVE Francesco	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
LOMONTE Giuseppe	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	<b>FIRMATO</b>
MARELLA Gaetano	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
MINECCIA Massimiliano	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
STELLA Tommaso	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
CHIRICO Francesco	<i>Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile</i>	
COLAPIETRO Salvatore V.	<i>Ripartizione Infrastr., viabilità e OO.PP.</i>	<b>FIRMATO</b>
SCIACOVELLI Vincenzo	<i>Ripartizione Infrastr., viabilità e OO.PP.</i>	<b>FIRMATO</b>
SCOLAMACCHIA Francesca	<i>Ripartizione PEG – Asilo Nido Libertà</i>	<b>FIRMATO</b>
TURI Lucia	<i>Ripartizione PEG – Asilo Nido Stanic</i>	<b>FIRMATO</b>
FUSANO Domenico	<i>Rip. Corpo di PM e Protezione Civile</i>	
DE GREGORIO Davide	<i>Ripartizione Ragioneria Generale</i>	<b>FIRMATO</b>
DABBICCO Nicola	<i>Ripartizione Ragioneria Generale</i>	<b>FIRMATO</b>
MANODORO Francesco	<i>Ripartizione Servizi Demografici</i>	

PETROLINO Domenico	Ripartizione Servizi Demografici	<b>FIRMATO</b>
GIUSTA Caldo	Rip. Staz. unica app., contratti e Gest. LL.PP.	
CAMASTA Maria	Ripartizione Tributi	
MARRONE Angela	2 <sup>^</sup> Municipio	
FAVIA Michele	Ripartizione Tributi	<b>FIRMATO</b>
SERAFINI Domenico	Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	
FRADDOSIO Michele	Rip. Personale	<b>FIRMATO</b>
GIULIANI Lorenzo	Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata	<b>FIRMATO</b>
<b>RAPPRES. TERRITORIALI OO. SS.</b>	<b>NOME COGNOME</b>	FIRMA
C.G.I.L. F.P.	LONIGRO LUIGI	<b>FIRMATO</b>
CISL FP	DI RIDOLFO FRANCESCO	<b>FIRMATO</b>
U.I.L. F.P.L.	VALERIO EMANUELE	<b>FIRMATO</b>
C.S.A.	ZONNO SEBASTIANO	<b>FIRMATO</b>

sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bari parte economica triennio 2020.

#### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate di cui agli artt. 67 e ss. del CCNL 2016/2018 per l'anno 2020.

Le parti danno reciprocamente atto che il presente accordo interviene ad esito del percorso che ha visto l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n° 2020/00468 del 09.10.2020 recante "ART. 169 D.LGS. 18/8/2000 N. 267 – PEG/P.D.O. – PIANO DELLA PERFORMANCE – ESERCIZI FINANZIARI 2018/2020 – APPROVAZIONE".

Tale quadro di sviluppo, nonché le correlate indefettibili esigenze di incentivazione del miglioramento dei servizi e della produttività del lavoro, costituiscono condizione essenziale per lo stanziamento della quota variabile delle risorse decentrate.

#### **Art. 2 - Consistenza del fondo delle risorse decentrate**

La determinazione annuale delle risorse da destinare al fondo risorse decentrate, è di competenza dell'Amministrazione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n° 2020/00384 ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per l'attività negoziale e per la quantificazione delle risorse a carattere variabile.

Le parti danno reciprocamente atto che, per l'anno 2020, la costituzione e l'utilizzo del fondo delle risorse destinate sono disposti secondo il CCNL 21.05.2018.

In tal senso, la direzione della Ripartizione Personale ha provveduto alla costituzione del fondo 2020 parte stabile con determinazioni dirigenziali nn° 2020/08803 e 2020/14602 (allegato 1). La parte pubblica evidenzia, in particolare, ai fini dell'applicazione dell'art 33 co 2 DL 34/2019 conv. L 58/2019 che il personale dipendente non dirigente in servizio al 31.12.2018 destinatario del fondo risorse decentrate anno 2018 è stato pari a 1783 unità e che al 31.12.2020 il personale dipendente non dirigente in servizio, al netto delle cessazioni intervenute e in considerazione delle assunzioni programmate, si presume pari a 1739 unità.

Le parti danno reciprocamente atto che le risorse stabili di cui alla suindicata determinazione sono integrate dalle risorse variabili ai sensi di quanto disposto dalla suindicata deliberazione di Giunta Comunale n° 2020/00384 oltre alle risorse già contrattate con l'accordo 2019 e che hanno effetto nel 2020.

Inoltre risultano quantificate le risorse di cui all'art. 67 co. 3 lettere c), d), e), f), h) del CCNL 2016/2018.

Le risorse stabili, come determinate, risultano integrate dalle risorse variabili di cui ai seguenti istituti contrattuali:

- art. 30 c. 5 CCNL 14.09.2000, come da deliberazione di Giunta n. 654/2007 per l'importo di **€. 43.260,00**
- art. 67 co. 3 lett. d) importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel 2017 e relativi alle mensilità residue dopo la cessazione per l'importo di **€ 20.363,98**;
- art. 67 co. 3 lett. h) importo corrispondente alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 67 co. 4 CCNL 21.05.2018 per **€. 545.998,00** corrispondente al 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- art. 67 co. 3 lett. i) importo corrispondente alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 67 co. 5 lett. b) CCNL 21.05.2018 per **€. 2.131.732,75**;
- art. 208 del CdS in combinato disposto con l'art. 56 quater co. 1 lett. c) per l'importo di **€. 945.106,50** (relativamente al progetto "Attuazione del sistema di infrastrutturazione dei servizi per la qualificazione della caratteristica funzione preventiva della polizia locale sul territorio metropolitano di Bari" per l'annualità 2020 con "Rimodulazione target anno 2020 in seguito a pandemia da COVID-19") approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 123/2020 e ss. mm. e ii. e al progetto "Visita Santo Padre" approvato con deliberazione di Giunta n° 105/2020;
- art. 67 co. 3 lett. c) CCNL 21.05.2018 **€ 102.580,00** (relativi al Progetto obiettivo ICI - Ripartizione Tributi di cui alla deliberazione di Giunta n. 389/2014);
- art. 67 co. 3 lett. f) risorse di cui all'art. 54 CCNL 14.9.2000 per l'importo di **€. 2.000,00** ai dipendenti di categoria B con il profilo professionale di Esecutori Informatori – Notificatori impiegati nelle attività di notifica di atti dell'amministrazione finanziaria a titolo di produttività individuale ai sensi dell'art. 11 co. 11 e 12 del CCDI del 07.04.2014;
- art. 67 co. 3 lett. e) **€. 29.913,05** per economie conseguite nell'anno 2019 sul fondo relativo alla remunerazione del lavoro straordinario;

<i>Risorse variabili</i>	
Insegnanti scuole materne (art. 30 c. 5 CCNL 14.09.2000)	€ 43.260,00
Ria mensilità residue dopo cessazione 2017 (art. 67 co. 3 lett d. CCNL 2018)	€ 20.363,98
Integrazione 1,2% (art. 67 co. 4 CCNL 21.05.2018)	€ 545.998,00
Integrazione art. 67 co. 5 lett. b) CCNL 21.05.2018	€ 2.131.732,75
Specifiche disposizioni di legge (ICI - art. 15 co. 1 lett. k)	€ 102.580,00
Messi notificatori (art. 51 CCNL 14.9.2000)	€ 2.000,00
Art. 208 CdS	€ 945.106,50
Economie da straordinario	€ 29.913,05
<b>TOTALE FONDO PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 3.820.954,28</b>

Il fondo, come così determinato, è incrementato di €. 174.588,14 per compensi avvocatura, €. 18.371,71 per rilevazioni statistiche censimento ISTAT ed €. 285.116,69 per incentivi funzioni tecniche.

### **Art. 3 - Utilizzo del fondo delle risorse decentrate**

Le parti concordano di disporre l'utilizzo delle risorse così come quantificate ai sensi del precedente art. 2 come di seguito determinato:

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE	2020
<b>Istituti finanziati con risorse stabili</b>	
Indennità di comparto	836.912,42 €
PEO consolidate	3.480.758,80 €
PEO contrattate	310.000,00 €
Indennità educatori asili nido art. 31 CCNL 2000	60.854,03 €
Indennità educatori nidi e scuole d'infanzia (incremento) art. 6 CCNL 2001	64.469,97 €
Indennità di turno e maggioraz orarie	1.198.550,00 €
Indennità di reperibilità	256.069,58 €
<b>totale istituti finanziati con risorse stabili</b>	<b>6.207.614,80 €</b>

<b>Istituti finanziati con risorse variabili</b>	
Indennità condizioni lavoro (art. 70bis):	
■ rischio (cuochi, operai, cimiteriali)	7.500,00 €
■ disagio (operai, custodi, ass sociali, urb.)	42.000,00 €
■ disagio insegnanti	14.000,00 €
■ maneggio valori	12.000,00 €
Compensi specifiche responsabilità (art. 70 quinquies co. 2)	30.000,00 €
Compensi specifiche responsabilità (art. 70 quinquies co. 1)	130.000,00 €
<b>Polizia locale:</b>	
■ indennità di servizio esterno	560.000,00 €
■ indennità di funzione	20.000,00 €
■ progetti PL art. 208 cds	945.106,50 €
Progetto Demografici Eliminacode	82.560,00 €
Produttività individuale	2.376.709,83€
Progetto Demografici Matrimoni	24.887,38 €
Progetto TRIBUTI Tarsu Tares lcp	61.711,13 €
Messi notificatori	2.000,00 €
Compensi per recupero ICI	102.580,00 €
<b>TOTALE ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE VARIABILI</b>	<b>4.411.054,84 €</b>
<b>TOTALE UTILIZZO</b>	<b>10.618.669,64 €</b>

Per l'annualità 2020 a decorrere dalla data di cui all'art. 2 del DPCM 11.03.2020 (12.03.2020) e sino al 31.12.2020 in ragione dell'emergenza epidemiologica in atto l'importo giornaliero delle indennità di cui all'art. 12 co. 2 e 4 lett. a), b), c), d) e), f) e g) e all'art. 17 co. 2 del CDI del 20.12.2019 è incrementata **nella misura massima consentita dal finanziamento previsto a tale titolo nel fondo 2020 nel rispetto comunque dei limiti massimi di cui agli artt. 56quinquies e 70bis del CCNL 2018.**

Le parti concordano, inoltre, di destinare a produttività individuale l'importo di **€ 2.376.709,83** secondo le risultanze del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 418/2013 e ss. ii. e mm. ed in base ai criteri di cui al CCDI 2019/2021.

Le parti concordano, altresì, che le risorse per le PEO ammontano ad **€ 310.000,00** con decorrenza 01.01.2020 e che le modalità per l'applicazione delle PEO sono riportate nell'appendice 2 del CDI 2019/2021.

Ai sensi dell'art. 10 comma 5 del CCDI 2019/2021 per l'annualità 2020 si conferma l'esclusione del personale della Polizia Locale avente titolo alla partecipazione al progetto "Attuazione del sistema di infrastrutturazione dei servizi per la qualificazione della caratteristica funzione preventiva della polizia locale sul territorio metropolitano di Bari"

dalla distribuzione dei compensi disciplinati dall'art. 10 comma 7 del predetto CDI 209/2021.

Ai sensi dell'art. 10 comma 8 del CCDI 2019/2021 per l'annualità 2020 la percentuale di risorse da destinare al compenso di cui all'art. 10 co. 8 cit. è pari al 20% del totale delle risorse destinate a produttività individuale.

#### **Art. 4 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le parti convengono, infine, che - nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo - procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA A VERBALE

Le parti concordano che, in ragione dell'emergenza epidemiologica in atto e con decorrenza dalla data indicata dall'art. 3 comma 2 del presente CDI, anche il personale di Polizia Locale che abbia svolto servizi di piantonamento e presidio di immobili comunali al fine di garantire, agli ingressi dei medesimi, il controllo e la vigilanza sulle misure di contrasto alla diffusione del rischio epidemiologico, debba risultare destinatario dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 70bis del CCNL 2018.

### DICHIARAZIONE A VERBALE N° 1

La **Parte Pubblica** precisa che - a seguito della sentenza della Corte dei Conti sez. Toscana n° 288/2020 ai sensi della quale la quota di PEO eccedente il limite del 35% del personale costituisce illecito contabile e fonte di responsabilità erariale in capo alla componente datoriale delle delegazione trattante - la Civica Amministrazione tramite l'ANCI procederà alla formulazione alla sezione Autonomie della Corte dei Conti di uno specifico parere ai sensi dell'art.7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, come modificato dall'art. 10bis del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla l. 7 agosto 2016, n. 160 volto a delineare con precisione la quota di dipendenti comunali per i quali risulta legittimo l'istituto delle PEO; la parte pubblica precisa sin d'ora che si atterrà alle conclusioni della sez. Autonomie nella determinazione del numero massimo di dipendenti cui potrà essere attribuita la PEO con decorrenza 01.01.2020.

### DICHIARAZIONE A VERBALE N° 2

La **OS CISL FP** evidenzia che la proposta formulata dalla propria Segreteria Territoriale con nota del 26 novembre riguarda la quantificazione del rischio biologico sostenuto da tutti i lavoratori in presenza e da tutti i lavoratori in servizio esterno (art. 70 bis c. 2 lettera b e art. 56 *quinquies*). Per chiarire, la proposta non introduce nuovi istituti ma li quantifica con precisione per tutti coloro che hanno operato o che continuano ad operare in condizioni tali da averne diritto. La indennità di cui all'art. 70-bis (Indennità Condizioni di Lavoro) ha riunito le diverse tipologie già vigenti: disagio, rischio e maneggio valori. Ebbene con il Contratto Integrativo noi abbiamo semplicemente continuato a riconoscere a tutti coloro che erano già destinatari di tale indennità la nuova, o meglio la ridenominazione delle precedente indennità. Significa che chi svolge una attività disagiata o rischiosa ha diritto alla indennità di condizione di lavoro. Quindi oggi tutti coloro che svolgono una attività lavorativa che li espone ad un rischio, e specificamente a quello biologico durante il periodo pandemico, hanno diritto a vedersi riconosciuta la indennità di condizione di lavoro come indicata dal ccnl. Lo stesso ragionamento vale anche per la indennità di cui all'art. 56-quinquies (Indennità di servizio esterno). La stessa proposta del 26 Novembre riguarda il telelavoro. Perché quello messo in atto presso il Comune di Bari, è telelavoro, non lavoro agile: nessun obiettivo specifico, nessuna misurazione dei risultati, orari di lavoro senza nessuna flessibilità rispetto a quelli in presenza. Semplicemente è stato traslato l'ufficio presso il domicilio dei lavoratori. L'Accordo Quadro del 23/3/2000 esplicitamente prevede che *“Le spese per l'installazione e la manutenzione della postazione di telelavoro, che può essere utilizzata esclusivamente per le attività attinenti al rapporto di lavoro, sono a carico dell'amministrazione; sono, del pari, a carico dell'amministrazione le spese relative al mantenimento dei livelli di sicurezza. Le attrezzature informatiche, comunicative e strumentali, necessarie per lo svolgimento del telelavoro, vengono concesse in comodato gratuito al lavoratore”*. E ancora, *“Al lavoratore, la cui postazione di lavoro è ubicata presso la sua abitazione, dovrà essere corrisposta una somma, che potrà per alcune spese essere anche forfettaria, a titolo di rimborso delle spese connesse ai consumi energetici e telefonici, nonché delle eventuali altre spese connesse all'effettuazione della prestazione. L'importo di tale somma, corrisposta a titolo*

*di rimborso, da erogarsi con cadenza predeterminata*". E l'art. 1 del CCNL 14.9.2000 (sottoscritto dalle nostre Federazioni) nella parte non disapplicata, in rapporto al telelavoro, si riferisce a *"rimborsi, anche in forma forfettaria, delle spese sostenute dal lavoratore per consumi energetici e telefonici, sulla base delle intese raggiunte in sede di contrattazione integrativa decentrata"*. Infine ribadiamo la richiesta di quantificare il disagio per i lavoratori che prestano servizio presso diverse sedi, con articolazioni orarie diverse e presso sedi di altre amministrazioni. In assenza dell'accoglimento anche parziale di queste proposte, la Segreteria Territoriale CISL stigmatizza la condizione di estremo e ingiustificato ritardo con la quale la parte pubblica ha portato alla discussione l'ipotesi di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate. La Segreteria Territoriale CISL prende atto che la discussione ha portato esclusivamente all'accoglimento della proposta, che la parte pubblica ha blindato e di cui ha impedito, con motivazioni che riteniamo pretestuose, la modifica anche marginale. La Segreteria Territoriale CISL ritiene che non sia questo il metodo e il contenuto di un negoziato sindacale, e che non sia compito del sindacato semplicemente piegarsi ad implementare le decisioni già assunte dal datore di lavoro. Pertanto appone una firma esclusivamente tecnica alla ipotesi di accordo, finalizzata a non vanificare le esigue e marginali concessioni datoriali ed ammonendo la parte pubblica che eventuali rivendicazioni da parte dei lavoratori ingiustamente discriminati, avranno il pieno sostegno da parte nostra.

### **DICHIARAZIONE A VERBALE N° 3**

Le OO.SS. FP **CGIL, UIL FPL e CSA** stigmatizzano la posizione assunta dalla Parte Pubblica e dall'Amministrazione Comunale per aver blindato tecnicamente il fondo sulla possibilità di incremento delle risorse del salario accessorio (circa €300.000,00) impedendo il raggiungimento del tetto massimo determinato dalla legge, nonché per i ritardi nell'avvio della contrattazione del fondo del salario accessorio 2020, nonostante le ripetute richieste formali ed informali succedutesi nei mesi scorsi. Modalità che nei fatti hanno determinato compiutamente una limitazione del potere negoziale. E' evidente che non tolleremo oltremodo tale atteggiamento già dal prossimo 2021 e, qualora la contrattazione del fondo non sarà avviata nei primi mesi dell'anno, come peraltro suggerito in più occasioni dalla Corte dei Conti, saranno messe in campo da subito tutte le azioni opportune per il rispetto delle corrette relazioni sindacali - corrette relazioni che non possono e non devono essere in alcun modo compromesse tanto da determinarsi, come accaduto, quasi una semplice ratifica a fine anno delle scelte già operate dall'Amministrazione nel corso dei mesi. È altrettanto evidente che le ulteriori disponibilità, negate dalla Parte Pubblica e dall'Amministrazione, avrebbero permesso in maniera puntuale, di remunerare e ristorare il personale dipendente secondo l'impegno ed i reali fattori di rischio e disagio legati al periodo pandemico nonché a coloro che impiegati in lavoro agile, anch'essi per garantire il funzionamento dei servizi e della macchina amministrativa, hanno messo a disposizione strumenti e mezzi propri. Dipendenti tutti che hanno assicurato, e continuano a farlo senza sosta, con abnegazione e spirito di responsabilità, servizi ed assistenza a tutta la collettività in un periodo particolarmente complicato. Solo grazie ad attente valutazioni e scelte responsabili di parte sindacale ed indicate anche dalla RSU sulle sole risorse rese disponibili, hanno permesso di raggiungere punti di equilibrio, tanto da garantire all'interno delle risorse allocate l'utilizzo delle economie ad incremento delle indennità delle condizioni di lavoro e di servizio esterno, di mantenere livelli di produttività superiori a quelli degli anni scorsi, nonché di garantire anche per il 2020 il finanziamento per le progressioni orizzontali al 50% del personale avente diritto alla selezione. Pertanto, si sottoscrive l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2020 sia per senso di responsabilità sia per evitare che ulteriori ritardi possano determinare la perdita di alcune risorse rese disponibili e quindi evitare

ulteriori penalizzazioni al personale dipendente. Resta bene inteso che restano tutte le criticità afferenti le spese sostenute dal personale dipendente in smart working per acquisto/attivazione delle proprie apparecchiature informatiche e telefoniche in assenza delle quali l'Amministrazione non avrebbe garantito appieno i servizi ai cittadini. Visto che il fondo del salario accessorio, oggetto di questo accordo, non può finanziare tali voci sia per vincoli di legge, sia perché si depaupererebbe ulteriormente la produttività generale, si rinnova l'invito a reperire dal civico bilancio apposite risorse nonché l'apertura di un tavolo monotematico sull'argomento.